

L'intervento

# Appello al governo contro i ladri di bici

di PIERFRANCESCO MARAN

**H**a ragione il signor Fontana a rilanciare l'allarme per i furti delle biciclette. Un problema che riguarda non solo Milano: il «mercato» ha una dimensione internazionale e non è raro che le nostre due ruote vengano spedite dai ricettatori in altri paesi, oltre che in alcuni mercatini locali. Persino a Copenaghen, considerata la capitale europea della bicicletta, non sono ancora riusciti a debellare il fenomeno. Che fare, quindi? Le sporadiche iniziative per dotare di targa le due ruote hanno avuto scarso successo, dato il loro carattere locale.

È necessaria invece un'iniziativa nazionale, come propone l'associazione Ciclobby. Per questo ho inviato una lettera al ministro all'Ambiente Corrado Clini affinché individui le modalità per istituire un sistema di registrazione per le biciclette, con regole chiare e uniformi su tutto il territorio nazionale.

Questa «anagrafe» delle due ruote sarebbe un primo passo efficace per rompere il circuito della ricettazione e rendere «tracciabile» il mezzo. Milano è pronta e offre al governo la propria collaborazione. Avremo alleati anche i produttori di biciclette, dal momento che i furti ripetuti spingono a comprare articoli di scarsa qualità, penalizzando la produzione italiana. Sarebbe importante che da Roma arrivasse un segnale concreto di attenzio-

ne verso i ciclisti e di collaborazione verso le amministrazioni locali che si stanno impegnando a diffondere l'uso delle due ruote. A Milano abbiamo già installato oltre mille nuove rastrelliere che consentono di legare ruota e telaio, ottenendo maggiore sicurezza. Il nuovo parcheggio di interscambio alla metropolitana a Comasina, poi, ospiterà una bicistazione con 380 posti. E il nostro obiettivo è di arrivare a 1.300 entro l'anno.

Ricordo anche che a Milano i cittadini che subiscono il furto della bicicletta possono ritirarla gratuitamente, se recuperata dagli agenti della polizia locale, presso il deposito di via Fiamma 7. Senza pagare 30 euro per il carro attrezzi e la tariffa giornaliera per la sosta al deposito, come avveniva in passato. La polizia locale, infine, ha sequestrato tantissime biciclette nei mercatini. E siamo impegnati a promuovere nuove forme di collaborazione con polizia e carabinieri, cui va indirizzata la denuncia di furto (il modulo si trova anche sul sito del Comune), affinché tengano in grande attenzione la repressione del reato di furto di biciclette. Perché rendere Milano più vivibile, infatti, significa offrire non solo infrastrutture ma anche regole e garanzie di sicurezza a chi sceglie la mobilità sostenibile.

\*assessore a Mobilità  
Ambiente e Arredo Urbano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Provinciacchi, centomila mille «Attolovex diventano tutore»**  
Milano-Meda, il limit, il settore più a 0070000000

**10**  
**100**  
**40**

**Banco Preziosi**  
OGGI LO PAGHIAMO  
€ 29,60/gr.